

**APPUNTAMENTO** I partecipanti non potranno essere più di cinquemila

Torna la Straverona

Sarà a numero chiuso

Si correrà domenica 4 luglio. «Un segno di coraggio»

Anna Perlini

●● L'aspettano dal 2019 e fra meno di un mese, il 4 luglio, i veronesi correranno la 38ª Straverona, la non competitiva ormai entrata nel dna della città.

Confermato il via sotto l'orologio della Bra e l'arrivo a fianco dell'Arena con due soli percorsi di cinque e 12 chilometri. È di cinquemila il limite massimo dei partecipanti e le partenze, nel rispetto delle normative, verranno scaglionate dalle 7.30 alle 9. È stato invece annullato il percorso lungo e le gare dedicate alle categorie junior, ma sabato 3 luglio è in calendario la camminata culturale in collaborazione con Verona Minor Hierusalem.

«È la festa colorata della città, delle famiglie veronesi, che coinvolge tantissimi volontari, significativa per la traccia che lascia», sottolinea l'assessore allo Sport Filippo Rando. Organizzata dall'omonima associazione presieduta da Gianni Gobbi in collaborazione con il Comune di Verona, la Straverona è la corsa per tutti. E c'è anche una finalità benefica. La manifestazione sostiene infatti due onlus: la Fondazione DbA e la Fondazione ricerca fibrosi cistica. La prima è l'unica in Italia che si occupa di Anemia Diamond Blackfan, una malattia quasi sconosciuta per la quale sono più che mai necessarie ricerca, sostegno psico-

logico e formativo per pazienti e famiglie. La fibrosi cistica è la malattia genetica grave e colpisce circa settemila persone. «C'è molta strada ancora da fare per realizzare la mission che la Straverona con la corsa dei veronesi ha deciso di aiutare» afferma Matteo Marzotto, presidente della onlus nata nel 1997 e ospitata all'interno dell'ospedale di Borgo Trento.

Alla presentazione della Straverona, oltre a Sara Simeoni, l'oro di Mosca 1980 nel salto n alto, ha portato la propria testimonianza Eyob Faniel, il maratoneta che a Siviglia con il tempo di 2:07:19 ha abbassato di tre secondi il record italiano di Stefano Baldini (Londra 2006). «Sappiamo tutti quanto sia importante il benessere fisico e il respiro che nei malati di fibrosi cistica viene a mancare. Sono orgoglioso che il mio sport si senta coinvolto», afferma il campione.

Il mondo del podismo veronese che ci è trovato privo delle non competitive che ogni domenica, in località sempre diverse radunavano qualche migliaio di sportivi, rivede quindi la luce. Promette di esserci anche il sindaco Federico Sboarina. «È un bel segnale di coraggio, porterò i miei bambini».

«Ci manca la Straverona dei 20mila, il numero chiuso è un buon compromesso fra le

quantità di persone coinvolte e il tempo di occupazione sulle strade. Appliciamo il protocollo della Fidal offrendo lungo i percorsi ristori confezionati. Ringrazio chi ci ha incoraggiato a crederci e sollecitato a ripartire», aggiunge Gobbi. Le iscrizioni (12 euro per i tesserati, 14 per i non tesserati) sono aperte sul sito www.straverona.it. I partecipanti riceveranno la maglia tecnica e la sacca ristoro. ●





► 5 giugno 2021



Prima della pandemia Una passata edizione della Straverona

